PAG. 24 ARCHIVIO

FRANCO TREVISAN

Premiato alla "XV FLORENCE BIENNALE"

Mostra Internazionale d'arte Contemporanea e Design, Firenze, Fortezza Da Basso, 18 - 26 ottobre 2025

Espone a "PROSPETTIVE ITALIANE", Monaco di Baviera, Barocksaal del Deutsches Theater, 21 ottobre - 6 novembre 2025

Espone a "ARTE PADOVA", 14 - 17 novembre 2025

Domenica 26 ottobre, all'Artista Franco Trevisan è stato assegnato il Fifth Price alla "XV Florence Biennale, mostra internazionale d'arte contemporanea e design", alla Fortezza da Basso di Firenze, per la scultura Giocoliere. Alla Florence Biennale 2025 erano esposte oltre 1500 opere realizzate oltre 550 Artisti partecipanti e provenienti da 84 Paesi del mondo.

Quando l'arte si libra nello spazio: Franco Trevisan

Il maestro Franco Trevisan, nato nel 1945 a Megliadino San Fidenzio (PD), inizia la propria carriera come acquarellista; negli anni '80, intraprende con successo un nuovo percorso artistico di scultura e calcografia e, da alcuni anni, si applica anche alla ceramica e alla vetrofusione. Il sempre più vasto consenso di pubblico e di critica da lui conseguito è testimoniato dalle numerose rassegne nazionali ed internazionali cui prende parte e dal crescente numero di collezioni pubbliche e private, in Italia come all'estero, che annoverano le sue opere. Proprio in questi giorni, le sue sculture sono esposte in due mostre prestigiose. Innanzitutto, alla XV Florence Biennale, mostra internazionale d'arte contemporanea e design, aperta dal 18 al 26 ottobre 2025 alla Fortezza da Basso di Firenze. Quest'anno, il tema dell'esposizione, che ospita



Passo di danza, scultura esposta al Deutsches Theater di Monaco

esporrà a

MONACO DI BAVIERA **Deutsches Theater München** Barocksaal

21.10 - 06.11.2025

INVITO

Inaugurazione: 21 Ottobre 2025, ore 18:00

Apertura mostra tutti i giorni dalle 18:00 alle 21:00

DEUTSCHES THEATER



Aggiudicato a Franco Trevisan il 5° Premio alla XV Florence Biennale

solo le eccellenze artistiche in ambito internazionale, è *The Sublime Essence* of Light and Darkness. Il maestro ha scelto di presentare il suo *Giocoliere*, che interpreta il tema *light* nella





Inaugurazione e presentazione della rassegna PROSPETTIVE ITA-LIANE, Barocksaal del Deutsches Theater di Monaco di Baviera

duplice valenza semantica di luce e di leggerezza, riassunti nella patina dorata che riveste la figura e nello slancio aereo ad essa conferito, e il tema darkness nella scura piramide su cui il giocoliere si regge in precario equilibrio.

Inoltre, proprio in questi giorni, la scultura di una ballerina, dal significativo titolo di Apasso di danza, è esposta nella rassegna Prospettive italiane, Artisti contemporanei a Monaco di Baviera, aperta nella Barocksaal del Deutsches Theater dal 21 ottobre al 6 novembre 2025.

In progetto, la partecipazione alla 35° edizione di Arte Padova, dal 14 al 17 novembre 2025: in questa occasione, nel padiglione 8, galleria Spazio Bianco, stand 202, i potranno ammirare alcune delle sue opere significative, che richiamano la leggerezza eletta dal maestro come sua cifra stilistica e tale da rendere inconfondibili le sue creazioni.

La sua personalità artistica è infatti esplicata nella diversità delle tecniche e dei soggetti, nelle sperimentazioni compositive, negli esiti plastici e



L'Artista Franco Trevisan alla XV Florence Biennale



Giocoliere, scultura di Franco Trevisan vincitrice del 5° Premio alla XV Florence Biennale

pittorici "con le sue curiosità materiali, tecniche, e finanche antropologiche", come scrisse di lui il grandissimo, compianto critico d'arte Giorgio Segato. Questi sottolineò espressamente che "gli acquerelli meglio ci aiutano a comprendere la solarità delle sue sculture, cioè come le sue opere plastiche siano spesso modellate in un bagno di luce, per essere percorse e carezzate dalla luce solare". Lo stile del maestro Trevisan è eminentemente figurativo e i suoi molteplici soggetti sono tali da catturare immediatamente l'attenzione dello spettatore e coinvolgerlo emotivamente, grazie all'ariosità, al movimento, al dinamismo che li caratterizza e che trasmettono. La scelta stessa dei soggetti è una significativa dimostrazione sia dell'evoluzione, sia delle fonti di ispirazione del maestro Trevisan: egli anima lo spazio, tanto nell'acquerello con l'evanescenza di paesaggi immersi in una luce dorata e fiabesca, quanto nella scultura con la plasticità aerea e la tensione di figure che, pur ancorate a terra, si librano verso l'alto.

Ogni opera testimonia attenzione e sensibilità nei confronti del pianeta, dell'umanità, delle sfaccettature infinite della vita e trae ispirazione dai viaggi da lui intrapresi in diversi Paesi dell'Europa e del mondo, dalla Spagna all'India, all'Etiopia. Ad esempio, il gruppo scultoreo Capriole, collocato nella prestigiosa cornice del Giardino delle Sculture Contemporanee dei Musei Eremitani, a pochi passi dalla Cappella degli Scrovegni, è ispirato a un gruppo di scugnizzi che il maestro, a Napoli, aveva osservato mentre si abbandonavano a una gara di capriole. Anni dopo, notò la stessa spensierata gioiosità nei bambini che, in una città dell'India, facevano lo stesso gioco e le cui risa erano identiche a quelle dei bambini napoletani, dei bambini di tutto il mondo. L'idea, quindi, divenne progetto e, dopo una lunga gestazione, si concretizzò.

Il museo di San Marco a Firenze ospita fra le opere di Beato Angelico la sua medaglia Commemorativa x i 500 anni della morte del Savonarola. È pertanto lecito asserire che ogni opera di Trevisan, densa di significati simbolici, coglie, interpreta ed esprime l'interiore tensione umana, sia nella pura gioia di vivere, sia nella drammaticità conflittuale in rapporto a fenomeni ed eventi contemporanei. Interpreta, cioè, l'essenza di ciascuno di noi.



